

Zootecnia, a Sortino incontro sul piano di eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina

Proseguono le iniziative promosse dal Servizio di Sanità Animale dell'Asp di Siracusa diretto da Giovanna Fulgonio con gli allevatori e le associazioni di categoria della provincia di Siracusa. Il tema dell'incontro è la prevenzione, la gestione e le prospettive nella provincia aretusea per l'eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e sul fenomeno dei suidi selvatici. L'appuntamento è per martedì 11 febbraio alle ore 15 a Sortino, nella sala consiliare del Comune.

L'evento è realizzato con la collaborazione del comune di Sortino e vedrà la partecipazione di esperti del settore che relazioneranno sulle attività di prevenzione e gestione delle malattie della Brucellosi e della Tubercolosi Bovina con la formulazione anche di scenari predittivi e sarà affrontato il fenomeno critico dei suidi selvatici in grande aumento nel territorio provinciale.

Democrazia partecipata 2025, pubblicato l'Avviso pubblico: le proposte entro il 14 marzo

Aperto il bando di Democrazia Partecipata relativo all'anno 2025. L'avviso pubblico è disponibile sul sito web del Comune

nella sezione Democrazia Partecipata. I cittadini e le formazioni sociali e associative dal 12 febbraio al 14 marzo potranno presentare proposte progettuali di interesse comune, finalizzate al miglioramento della città.

“Democrazia partecipata” è finalizzata a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali. Il budget complessivo a disposizione ammonta a 50mila euro, ed è destinato alla realizzazione di progetti sui beni di proprietà comunale. Possono presentare proposte tutte le persone fisiche residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, nonché le formazioni sociali e associative con sede legale e operativa in città. Le proposte dovranno riguardare una delle seguenti aree tematiche: Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità, Opere pubbliche e Rigenerazione Urbana, Politiche giovanili, scolastiche, sociali, pari opportunità, Politiche culturali, sportive e promozione turistica, Cura dei beni comuni, Viabilità/Mobilità e Innovazione tecnologica; devono mirare a perseguire l'interesse generale; riguardare esclusivamente beni di proprietà comunale; e prevedere la realizzazione di opere o l'acquisto di beni durevoli.

“Invito i cittadini, gli studenti aventi 16 anni compiuti e le associazioni a partecipare al Bando”- dichiara l'assessore Marco Zappulla, che aggiunge “È un'opportunità per contribuire al miglioramento della nostra città, presentando proposte che rispondano ai bisogni del territorio. Partecipare significa essere protagonisti delle scelte che riguardano la nostra comunità e contribuire direttamente a progetti che potrebbero avere un impatto positivo per tutti”.

Ogni proposta dovrà essere presentata utilizzando la Scheda Progetto allegata all'Avviso e dovrà includere, tra le altre informazioni, una descrizione dettagliata degli obiettivi, delle azioni necessarie per la realizzazione, e una stima dei costi dell'intervento. Il processo partecipativo, come stabilito dall'ultimo regolamento vigente, prevede diverse fasi: presentazione delle proposte, co-progettazione e votazione pubblica. Quest'ultima consentirà a tutti i

cittadini di esprimere le proprie preferenze sui progetti tramite piattaforma telematica, o direttamente presso le postazioni dislocate nelle scuole e in altri luoghi pubblici della città.

Le proposte, come ricordato sopra, devono pervenire dal 12 febbraio 2025 e fino alle 10 del 14 marzo 2025. Possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale di Palazzo Vermexio, oppure inviate tramite PEC a protocollo@comune.siracusa.legalmail.it; o con mail ordinaria all'indirizzo protocollo@comune.siracusa.it, Per maggiori informazioni, è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Paola Rubino, al numero 0931 451775 o al cellulare 3317598136, oppure inviare una email all'indirizzo paola.rubino@comune.siracusa.it.

Confcommercio Siracusa, Giuseppe Palazzolo confermato presidente del gruppo fioristi

Giuseppe Palazzolo è stato confermato alla presidenza del gruppo fioristi di Confcommercio Siracusa. Si apre così la fase di ricostituzione delle categorie di rappresentanza all'interno di Confcommercio Siracusa con la prima assemblea elettiva di settore per il gruppo dei fioristi associati presieduta dal vice presidente provinciale di Confcommercio Vito Laudani: in continuità con il percorso intrapreso con il sigillo di Federfiori, Giuseppe Palazzolo è stato eletto presidente dai suoi colleghi, all'unanimità.

“La programmazione di iniziative per la categoria cui

appartengo – ha affermato Palazzolo – ha subito un freno durante la fase commissariale di Confcommercio, nonostante ci sia stata data comunque l’opportunità di rappresentare i nostri bisogni e proseguire nella formazione professionale ma è arrivato il tempo di rafforzare la nostra rappresentatività: la figura del fiorista deve adattarsi alle esigenze di un mercato mutevole e complesso, acquisendo sempre maggiori competenze. Il nostro gruppo intende guardare al futuro con questo approccio ed iniziare ad aprirsi a nuove collaborazioni”.

Tra i sindacati interni a Confcommercio, il gruppo dei fioristi è sempre stato caratterizzato da grande dinamismo e propositività, attraverso l’organizzazione di iniziative o sposando sul territorio quelle di Federfiori ed inoltre non sono mancate le azioni di contrasto all’abusivismo che rimane una battaglia sempre presente.

Eletti nel direttivo di categoria 2025-2029 i Soci Oreste Annino, già Vice Presidente Federfiori Siracusa, Giuseppe Perna, Giuliano Miraglia, Salvatore Di Dio e Antonio Annino: un gruppo di lavoro molto affiatato che certamente coadiuverà il Presidente Palazzolo nei progetti che il sindacato intenderà proporre nell’anno in corso. Con l’incarico di Presidente di categoria Palazzolo entra di diritto nel nuovo Consiglio di Confcommercio Siracusa.

“Il fu Mattia Pascal” di Pirandello, con Giorgio Marchesi arriva al Teatro

Massimo di Siracusa

“Il fu Mattia Pascal”, dal romanzo di Luigi Pirandello, con l’adattamento teatrale firmato da Giorgio Marchesi approda al Teatro Massimo di Siracusa giovedì 13 febbraio alle ore 20. Lo spettacolo ovunque sold out replicherà fino a domenica 16 febbraio. L’attore bergamasco, volto noto del piccolo e grande schermo, non ha bisogno di grandi presentazioni. Nella sua lunga carriera artistica è stato diretto da registi importanti: da Ferzan Özpetek a Marco Tullio Giordana, passando per le fiction “Un passo dal cielo”, “Studio Battaglia” e ancora per ultima “Vanina – Un vicequestore a Catania”.

“Posso dire che da allora ho fatto il gusto a ridere di tutte le mie sciagure e di ogni mio tormento.”

“Leggendo queste parole che Pirandello stesso fa dire al suo protagonista – racconta Giorgio Marchesi nelle note di regia – da subito abbiamo pensato di raccontare le vicende di Mattia Pascal sottolineando l’ironia presente nel testo, sperimentando un linguaggio che potesse essere accessibile a tutti, anche e soprattutto alle nuove generazioni, affinché la “pesantezza” che spesso viene erroneamente associata ad alcuni capolavori letterari possa essere smentita da un racconto energico e divertito di un caso davvero strano”. La parola incontra la musica e si fa incanto, bellezza e partecipazione. La regia, firmata da Giorgio Marchesi e da Simonetta Solder, ambienta la pièce nel ‘900 sollecitando lo spettatore a confrontarsi con la propria identità e riflettere anche su come tendiamo ad apparire nei social creando dei profili non sempre specchio della realtà. Ed ecco che l’attualità e la profondità di Pirandello entusiasmano tutti, arrivando anche alle nuove generazioni. Ma presente anche la riscoperta e la rinascita di un nuovo Io dopo la pandemia. Sul palcoscenico il musicista Raffaele Toninelli che ne firma la drammaturgia musicale e che con il suo contrabbasso dona leggerezza, ironia ed eleganza allo spettacolo rendendolo godibile e divertente.

Incidente sul lavoro, stabili ma gravi le condizioni dell'operaio. Procura apre inchiesta

Sono purtroppo molto gravi le condizioni dell'operaio siracusano di 52 anni vittima, venerdì mattina, di un incidente sul lavoro nella zona industriale aretusea. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi sulla vita e si trova ricoverato in Rianimazione al Cannizzaro di Catania.

Il quadro clinico è stabile ma estremamente serio, a causa del trauma toracico addominale. Fonti mediche spiegano che sono state necessarie più trasfusioni di sangue. Le sue condizioni vengono costantemente monitorate.

Intanto la Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. Posta sotto sequestro l'area teatro dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo – operaio metalmeccanico – era a lavoro quando, improvvisamente, avrebbe ceduto un perno dello strumento che stava adoperando. Un pezzo metallico lo avrebbe raggiunto al petto, parrebbe con la stessa forza di un proiettile. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Trasportato in ospedale a Siracusa, è stato stabilizzato una volta estratto l'elemento metallico che lo avrebbe colpito. È stato allora disposto il trasferimento al Cannizzaro di Catania, struttura altamente specializzata dove è arrivato in codice rosso.

Foto generica

Incidente nella zona industriale, le reazioni: “Investire sulla sicurezza è un dovere morale”

“L’incidente che ha interessato un operaio nel suo turno di lavoro nella zona industriale sottolinea ancora di più quanto sia urgente intervenire e che troppo tempo si sta perdendo. La preoccupazione sul futuro del polo non può prescindere dal tema della sicurezza nei luoghi di lavoro che nelle prescrizioni della golden power e nella attività complessiva deve essere posta al centro dell’attenzione insieme al tema della transizione ecologica e alla ripresa degli impianti. Esprimiamo forte vicinanza alla famiglia dell’operaio coinvolto e ai colleghi che vivono in prima persona una grande apprensione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Oggi confermiamo il triste primato della Sicilia per incidenti sul lavoro. Bisogna invertire la rotta perché investire sulla sicurezza non può essere considerato solo un costo ma è un dovere morale di riconoscimento ai sacrifici e alle fatiche dei lavoratori siciliani”. Così il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita e il segretario provinciale del Pd Piergiorgio Gerratana commentano in una nota l’incidente sul lavoro avvenuto nella zona industriale nella mattina di venerdì 7 febbraio.

L’operaio di 52 anni, dipendente di una ditta metalmeccanica, sarebbe rimasto gravemente ferito durante il suo turno di lavoro all’interno di un impianto del polo petrolchimico. L’uomo, per ragioni da chiarire, sarebbe stato trafitto al petto da un pezzo di ferro che si sarebbe distaccato da un macchinario durante il suo utilizzo, causando gravi lesioni al

torace e al polmone.

L'uomo è ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cannizzaro di Catania, le sue condizioni sono definite molto gravi. I sanitari si sono riservati la prognosi sulla vita.

“Questo incidente ripropone e conferma le criticità di una condizione di incertezza strutturale dove, nascosta dietro una facciata formalmente irreprensibile delle committenti, si apre una ‘terra di nessuno’ fatta di appalti al massimo ribasso, precarietà, sfruttamento e compressione dei diritti a partire da quello sulla sicurezza”, commenta la Fiom Cgil. “Il Petrolchimico vive oggi un evidente arretramento delle condizioni di lavoro che, per le implicazioni che ha sulla vita delle persone, va assolutamente contrastato con l’obiettivo di tutelare ogni lavoratore di fronte al ricatto delle imprese. Noi rimaniamo convinti sussista un nesso causale tra il sistema degli appalti e le condizioni di degrado e di insicurezza del petrolchimico siracusano, relazione causa-effetto attribuibile a responsabilità sistemiche che dovrebbero essere accertate con una concreta attività ispettiva. Occorrerebbe fare chiarezza sull’affidamento dei lavori, sulle gare al ribasso, occorrerebbe rimuovere posizioni assolutorie e pregiudiziali per costruire le giuste condizioni di civiltà, dignità e sicurezza, perché a pagare sono sempre i lavoratori”, conclude il sindacato.

**Giorno del Ricordo, lunedì 10
febbraio incontro al liceo**

Einaudi sulla tragedia delle Foibe

Il Giorno del Ricordo dedicato alle vittime delle foibe sarà celebrato domani (10 febbraio) a Siracusa con un'assemblea studentesca che si terrà alle 10,30 nell'auditorium del liceo "Luigi Einaudi", in via Canonico Nunzio Agnello. Parteciperanno i rappresentanti istituzionali e di tutte le scuole della città.

I saluti saranno portati dal prefetto, Giovanni Signer, dal sindaco, Francesco Italia, e dall'assessore alle Politiche scolastiche, Teresella Celesti, che è anche dirigente del liceo "Luigi Einaudi". Seguiranno la proiezione del docufilm "Io ricordo la terra dei padri" e un dibattito al quale interverranno l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e il presidente della Società siracusana di Storia Patria, Salvatore Santuccio. Modererà il giornalista Aldo Mantineo.

Violenza, bullismo e cyberbullismo: i Carabinieri incontrano gli studenti

I Carabinieri hanno incontrato gli studenti dell'istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Francofonte per parlare di violenza, bullismo e cyberbullismo. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di cultura e diffusione della legalità promosso dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, in collaborazione con gli Istituti scolastici della provincia.

Il maresciallo capo Fabio Sardella, comandante della locale Stazione, ha parlato agli studenti di bullismo e di cyberbullismo, illustrando gli atteggiamenti tipici del fenomeno e di come prevenirlo e contrastarlo.

L'evento, che si è svolto alla presenza della professoressa Teresa Ferlito, dirigente dell'istituto, e dei docenti, al quale ha partecipato anche il vice sindaco di Francofonte Floriana Schepis, ha suscitato interesse negli studenti, sollecitando molte domande sugli argomenti trattati.

Maltempo, allerta meteo arancione a Siracusa: attese piogge intense

Sale da giallo ad arancione il livello di allerta meteo sulla provincia di Siracusa e in gran parte della Sicilia. In questa fine settimana è prevista pioggia con una diminuzione delle temperature e la possibilità di precipitazioni, anche intense. Il Dipartimento regionale di Protezione Civile come ogni pomeriggio ha diramato un livello di alert arancione fino alle 24 di domani, domenica 9 febbraio. Nella nota diffusa dagli uffici di Palermo, si prevedono nelle prossime ore precipitazioni "diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati fino a puntualmente elevati sui settori orientali, da puntualmente moderati a moderati sulle restanti zone". Previsti anche venti "localmente forti sud-orientali, in rotazione da nord-ovest sul settore occidentale". Si raccomanda la massima prudenza.

Incidente nella zona industriale, operaio 52enne lotta tra la vita e la morte

Grave incidente ieri mattina nella zona industriale di Siracusa. Un operaio di 52 anni, dipendente di una ditta metalmeccanica, sarebbe rimasto gravemente ferito durante il suo turno di lavoro all'interno di un impianto del polo petrolchimico.

L'uomo, per ragioni da chiarire, sarebbe stato trafitto al petto da un pezzo di ferro che si sarebbe distaccato da un macchinario durante il suo utilizzo, causando gravi lesioni al torace e al polmone.

Soccorso, l'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Umberto I di Siracusa. E' stato stabilizzato ma, a causa della gravità delle sue condizioni, è stato disposto il trasferimento al Cannizzaro di Catania.

E' ricoverato nel reparto di Rianimazione, le sue condizioni sono definite molto gravi. I sanitari si sono riservati la prognosi sulla vita.